RegioneEmilia-Romagna
SETTORE PATRIMONIO CULTURALE

CATALOGO DEL PATRIMONIO

OG	**OGGETTO**	
OGT	**OGGETTO**	
OGTD	Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea
LC	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**	
PVC	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCI	Indirizzo	via Emilia Centro, 283
PVCN	Denominazione	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
PVCG	Georeferenziazione	44.647859,10.923173,15
SP	**DATI SPECIFICI**	
SPC	**DATI SPECIFICI**	
SPCI	Titolarità	Privato
SPCS	Sottoclasse	Arte figurativa
SPCR	Tipologia oggetti	Sculture
DE	**DESCRIZIONE**	
DES	**DESCRIZIONE**	

DESA	Descrizione approfondita	La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, con sede nel settecentesco Palazzo Montecuccoli dal 1993, è un ente no profit, la cui attività è iniziata nel 1991. Il Palazzo è stato costruito su una preesistenza medievale, una chiesa del 1189 distrutta all'inizio del XVI secolo e poi ricostruita, ma definitivamente demolita nel 1775; il palazzo dei Conti Munarini prima e Montecuccoli poi, è stato costruito alla fine del XVIII secolo su progetto di Raimondo Cavazzuti. Le stanze di rappresentanza dell'edificio sono decorate con affreschi e stucchi risalenti all'età neoclassica ed ispirati a temi mitologici. La Fondazione ha come obiettivo la collaborazione con istituzioni pubbliche ed associazioni ai fini di promuovere e sostenere la ricerca e le attività culturali; in particolare la conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio artistico del territorio. Proprietaria di alcune opere di Giuseppe Graziosi, che costituiscono la collezione d'arte, la Fondazione si è dedicata soprattutto all'organizzazione di grandi mostre, allestite negli spazi del Foro Boario, riferite all'arte del XX secolo, alcune in collaborazione con la Fondazione Peggy Guggenheim di Venezia, New York e Bilbao. Si ricordano La penna e il bulino. Momenti di grafica modenese del primo '900, la fontana del Graziosi: giochi di luce ed acqua, Le immagini di Elisa Turchi, I maestri della scultura, Alberto Giacometti e Max Ernst a Modena e I surrealisti al Foro Boario, Da Modigliani al contemporaneo: scultura dalle collezioni Guggenheim, Venezia 1905-1940- La pittura a Venezia dagli anni di Cà Pesaro alla Nuova Oggettività, Giorgio de Chirico- Ritratti, figure e manichini fino alla Nuova Metafisica, I colori del segno. Il disegno e le arti a Modena tra Ottocento e Novecento, Transit- Giovani artisti fra Linz e Modena, I colori del gusto: Giovani illustatori in Italia, Scultura del XX secolo, Action Paintng. Arte americana 1945-1970: dal disegno all’opera, Informale. Jean Dubuffet e l’arte europea 1945 – 1970 presso il Foro Boario di Modena. La Cassa di Risparmio ha anche ordinato un progetto di nuove acquisizioni internazionali di fotografia, guidato da Filippo Maggia, e suddiviso per zone geografiche: ad autunno 2008 si svolgerà la prima mostra dedicata al continente asiatico con autori come Arakia Sugimoto, Hiroshi Sugimoto, Nobuyoshi Araki, Yang Fudong, Ai Weiwei, Cao Fei, Yasumasa Morimura Nobuyoshi Araki, Cao Fei e Yasumasa Moritura.
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERN	Numeri di telefono	059 239 888
SERM	Numero Fax	059 238 966
SERW	Sito web	www.fondazione-crmo.it|http://www.fondazione-crmo.it

SERE	Indirizzo email	info@fondazione-crmo.it
SEA	ATTIVITA'	
SEAI	Attività interna	Organizzazione mostre
SEE	EVENTI E LUOGHI COLLEGATI	
SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Esposizioni temporanee
SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Foro Boario di Modena; Fondazione Peggy Guggenheim di Venezia
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
BIL	Citazione completa	Collina C. (a cura di), "I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo", Bologna, Compositori, 2004, p.77